210-A Ed. 2 del 20/04/2010	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “B. RUSSELL”	A.S. 2023/2024 Data 08/09/2023	Revisione n° 3

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA: STORIA DELL’ARTE ORE ANNUALI N°: 99	CORSO DI STUDI LICEO ARTISTICO	CLASSI SECONDE

	TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	N°ORE
1^ QUADRIMESTRE	**Arte tardo-antica e paleocristiana**	Utilizzo autonomo del libro di testo e metodo di studio. Lettura formale iconografica dell’opera d’arte. Conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche. Lettura delle planimetrie e delle architetture in generale. Comprensione del passaggio epocale attraverso l’analisi dei manufatti tra le antiche civiltà, la transizione del tardo-antico e l’affermazione del Cristianesimo e la loro funzione sociale. Sviluppo ed esercitazione del linguaggio disciplinare.	La fine dell’impero: le grandi costruzioni pubbliche e la funzione dei reimpiego; Lo sviluppo dell’arte cristiana prima e dopo il 313 d.C; I luoghi di culto e i luoghi di sepoltura; Gli edifici a pianta basilicale e quelli a pianta centrale Architettura, pittura e arte musiva a Roma **OPERE** Palazzo di Diocleziano a Spalato Basilica di Massenzio Arco di Costantino San Pietro in Vaticano (antica basilica) Mausoleo S. Costanza (architettura e mosaici) Iconografia paleocristiana nei mosaici Milano ambrosiana	1. Utilizzare gli strumenti idonei e le azioni corrette per attivare un adeguato metodo di studio. 2. Riconoscere i principali campi di studio e applicazione della storia dell’arte. 1. Acquisire un’adeguata metodologia di studio della disciplina. 2. Acquisire una terminologia tecnica di base del linguaggio artistico.	**10**

	L'arte ravennate	Utilizzo autonomo del libro di testo e metodo di studio. Lettura formale iconografica dell'opera d'arte. Conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche. Lettura delle planimetrie e delle architetture in generale. Comprensione del passaggio epocale attraverso l'analisi dei manufatti tra le antiche civiltà, la transizione del tardo-antico e l'affermazione del Cristianesimo e la loro funzione sociale Sviluppo ed esercitazione del linguaggio disciplinare	Le fasi dell'arte ravennate dal V al VI secolo, dal tardo-impero a quella teodoriciana fino a quella giustinianea. Caratteristiche del "linguaggio" classico e di quello bizantino. Cenni sul cesaropapismo e sull'iconoclastia. Cenni sull'affermazione del monachesimo in Oriente e in Occidente **OPERE** Mausoleo di Galla Placidia (Architettura e mosaici) Battistero degli Ortodossi (Architettura e mosaici) S. Apollinare Nuovo (Architettura e mosaici) Mausoleo di Teodorico S. Vitale (Architettura e mosaici) S. Apollinare in Classe (Architettura e mosaici)	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**10**
	L'alto medioevo: le origini dell'arte europea	L'arte longobarda, carolingia e ottoniana. La permanenza del classico e l'integrazione dei modelli dei regni romano-barbarici. Sviluppo ed esercitazione del linguaggio disciplinare	Definizione e linea temporale del Medioevo. Inquadramento storico-geografico in Europa e in Italia fra VII e XI secolo. Individuazione dei maggiori centri politici, culturali e religiosi in Europa e in Italia **OPERE:** Altare del Duca Ratchis Tempio di S. Maria in Valle – Cividale Castelseprio Cappella Palatina Acquisgrana Milano, altare di Vuolvinio Ciborio di S.Ambrogio Cenni alla miniatura: arte degli scriptoria e ruolo e tecnica della miniatura Nuovi monasteri e cicli pittorici L'arte orafa	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**10**

	L'arte romanica	Nuovo linguaggio europeo e lo sviluppo e la diversificazione di destinazione degli edifici religiosi. I "linguaggi" locali. L'affermazione delle arti figurative e la rinascita della scultura. Il fenomeno del pellegrinaggio.	Condizioni storiche, politiche, religiose fra XI e XII secolo. La rinascita delle città: i Comuni. Esempi di architettura civile: la piazza e il broletto, il campanile, torri e castelli. L'artista artigiano, le botteghe, le corporazioni. I nuovi committenti: ordini religiosi e potere laico. Caratteristiche dello stile in architettura. Caratteristiche europee del Romanico: le vie di pellegrinaggio, i monasteri, le cattedrali. I primi modelli francesi (Cluny) e i modelli iconografici nei cicli decorativi scultorei delle cattedrali francesi. L'arte in Italia: Milano: S. Ambrogio Modena e a Parma: le cattedrali Wiligelmo e Antelami Venezia, S. Marco Firenze (Battistero e S. Miniato) e a Pisa (Cattedrale, Battistero e Torre) Il romanico arabo-normanno in Puglia (cattedrale di Bari) e in Sicilia (cattedrale di Palermo) La decorazione musiva a Venezia, Firenze e Sicilia I portali bronzei	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**12**

	TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	N°ORE
2^ QUADRIMESTRE	**La arti figurative nel Romanico**	Modelli bizantini e nuove soluzioni iconografiche in pittura	Nuove tecniche e nuovi temi iconografici: la tecnica dell'affresco, la tecnica del dipinto a tempera su tavola e la miniatura I crocifissi lignei: il Cristo patiens e il Cristo triumphans	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**10**
	L'arte gotica	Introduzione allo stile gotico. Luce e verticalismo negli edifici religiosi. I pensieri teologici fondativi: Suger e San Bernardo di Chiaravalle. L'affermazione delle tecnica della vetrata. Lo sviluppo del plasticismo.	Condizioni storiche, politiche e religiose fra XIII e XIV secolo: affermazione della borghesia, dal comune alla signoria, nascita dell'università. La città, la piazza e gli edifici pubblici. L'artista e la bottega: l'artista si firma. I committenti: ordini religiosi, papi, signori. Caratteristiche dello stile in architettura. La scultura e la vetrata: esempi l'Ile de France e Parigi Le abbazie cistercensi Parigi: Notre Dame, St. Chapelle Reims Chartres	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**15**

	Il gotico in Italia: architettura e scultura.	Il gotico moderato in Italia. Il successo del pensiero teologico di San Bernardo di Chiaravalle. L'affermazione degli ordini mendicanti.	Le abbazie cistercensi in Italia. L'affermazione degli ordini mendicanti e figure di S.Francesco e S.Domenico. Lo sviluppo della architettura, scultura e pittura: i Pisano, Arnolfo.di Cambio. Cenni alle tecniche decorative: l'esempio dei Cosmati. Architettura civile: il Palazzo Pubblico e la piazza (il caso di Siena e Firenze) Fossanova Assisi Firenze: S. Maria Novella, S. Croce Siena Arnolfo: S. Maria del Fiore, Cibori romani Pisano: i pulpiti Palazzo dei Nove di Siena Palazzo Vecchio a Firenze	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**15**
	La pittura in età gotica	La ripresa del plasticismo classica nella pittura tra Duecento e Trecento. L'affermazione del naturalismo. Eleganza e linearismo nella pittura senese.	Duccio (Madonna Rucellai, Maestà: recto e esempi dal verso) Cimabue (Maestà, Crocifisso di Firenze, Crocifissione Assisi) Giotto giovane: il problema del cantiere di Assisi (Maestro di Isacco); Giotto: il ciclo di San Francesco, Madonna di Ognissanti, la cappella degli Scrovegni, il crocifisso di S.Maria Novella Simone Martini (Maestà, Annunciazione Lorenzetti (gli affreschi nel Palazzo Pubblico di Siena) I pittori romani: Torriti, Cavallini Giottismo in Italia	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti dimostrando: 1 di acquisire progressivamente un adeguato metodo di studio della disciplina 2 di migliorare l'uso della terminologia specifica 3 di saper contestualizzare opere e stili trattati nelle dimensioni spazio –temporali e culturali di riferimento e operare confronti 4 di saper compiere l'analisi essenziale delle opere e individuarne il significato comunicativo	**17**

<table>
<tr><td>210-B
Ed. 2 del 20/04/2010</td><td></td><td>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “B. RUSSELL”</td><td>Data 08/09/2023</td><td>Revisione n° 3</td></tr>
<tr><td colspan="5">SCHEMA DEI LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO</td></tr>
<tr><td colspan="5">MATERIA STORIA DELL’ARTE</td></tr>
<tr><td>TIPO VERIFICA</td><td>CRITERI DI VALUTAZIONE</td><td>COMPETENZE</td><td colspan="2">GIUDIZIO / VOTO</td></tr>
<tr><td rowspan="3">PROVE ORALI
E
SCRITTE (TEST OGGETTIVI E/O TESTI ARGOMENTATIVI_
IN SOSTITUZIONE DELL’ORALE)
E
PROVE DI LIVELLO</td><td rowspan="3">Le prove di verifica saranno utilizzate per valutare le capacità espositive, l’acquisizione del lessico disciplinare e le capacità di creare semplici collegamenti tra gli argomenti trattati e dimostrare coerenza critica e capacità argomentativa.
Per la valutazione dei livelli di conoscenza e delle abilità verrà utilizzata la scala dei criteri di valutazione e si terrà conto anche della frequenza, del comportamento, della costanza dell’impegno e del livello di partecipazione.</td><td>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

Lo studente non svolge le consegne richieste, dimostrando di non possedere conoscenze e abilità essenziali e di non saper applicare le procedure fondamentali.</td><td colspan="2">1 – 2 : Mancata risposta alle domande o consegna in bianco. Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle.

3 - 4 : Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenze del tutto inadeguate. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori.

5 : Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze parzialmente acquisite, con lacune e marcate incertezze.</td></tr>
<tr><td>LIVELLO BASE

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali</td><td colspan="2">6 : Possesso dei requisiti di base propri della disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione talvolta incompleta e /o imprecisa, ma lineare.</td></tr>
<tr><td>LIVELLO INTERMEDIO

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze e le abilità acquisite</td><td colspan="2">7 : Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste; adeguata sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione; linearità e logicità nelle idee; chiarezza espositiva.

8 : Conoscenze approfondite, sicurezza nell’esposizione, competenza di elaborare concetti noti. Acquisizione di un metodo di ragionamento problematico. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. Ricchezza di idee e di linguaggio.</td></tr>
</table>

		LIVELLO AVANZATO Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9-10 : Conoscenze approfondite, spiccata capacità di argomentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale, autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari e di formulazione di giudizi personali.	
ELABORATI MULTIMEDIALI E COMPITI DI REALTA'-DIDATTICA SUL TERRITORIO (IN OCCASIONE DI USCITE DIDATTICHE E/O VIAGGIO DI ISTRUZIONE)	Gli elaborati multimediali e gli altri compiti di realtà saranno utilizzati per valutare le competenze di saper reperire, valutare e confrontare le fonti e di saper esporre, con un adeguato lessico disciplinare, quanto appreso in modo efficace e coinvolgente, e quando possibile, evidenziare i collegamenti interdisciplinari.	Vedi quanto sopra	Vedi quanto sopra	
Edizione N° 3	Data edizione 15/09/2023		Redatto e Controllato dal Team di Lavoro Calogero BORDONARO ……. Silvia COLOMBO …….. Alessia IMBRIANI …….. Laura MOJA …….	Approvato Giuseppina PELELLA …….